

3B - Al 31 dicembre 2014 la Alfa S.p.A., dopo aver effettuato tutte le scritture di assestamento, presenta un bilancio di verifica che evidenzia un margine della produzione positivo di € 2.550.000 e un utile prima delle imposte sul reddito di € 2.460.000.

Il candidato determini lo stanziamento per Ires ed Irap della predetta società considerando quanto appresso:

1. sono stati contabilizzati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per € 320.000 a fronte di crediti commerciali per complessivi € 6.600.000;
2. sono stati contabilizzati ammortamenti in eccedenza rispetto ai limiti consentiti dalla normativa fiscale vigente per € 25.000;
3. con riferimento all'art. 109 del TUIR, si precisa che sono stati contabilizzati compensi per € 10.000 al revisore contabile per l'attività svolta in relazione al bilancio al 31 dicembre 2014, attività che è terminata nei primi mesi del 2015. Inoltre nel 2014 è terminata l'attività di revisione del bilancio 2013 per la quale nel precedente bilancio era stata contabilizzata la spesa di € 8.000;
4. con riferimento alla deducibilità dell'Irap dalla base imponibile Ires si segnala che la società ha sostenuto nell'esercizio oneri finanziari e che nel corso dell'esercizio è stata pagata Irap per complessivi € 170.000 tra saldo relativo all'esercizio precedente ed acconti relativi all'esercizio 2014;

Il candidato:

- a) determini lo stanziamento dell'Ires e dell'Irap di competenza dell'esercizio;
- b) la eventuale esistenza di effetti relativi alla cosiddetta "fiscalità differita" che comportino la necessità di contabilizzare crediti per imposte anticipate e/o passività per imposte differite;
- c) predisponga le relative scritture contabili relative ai punti a) e b).

3C - Utilizzando dati a scelta, il candidato predisponga la relazione del collegio sindacale al bilancio di una società per azioni in cui al collegio sindacale sia stata attribuita anche la funzione di controllo contabile. Il candidato, nello svolgere il compito assegnato, tenga conto che nel corso dell'esercizio è stata avviata un'azione di responsabilità verso gli amministratori connessa a gravi inadempienze di carattere amministrativo e sono state registrate perdite superiori a un terzo del capitale sociale.

3A - Un contribuente esercente l'attività di agente di commercio, svolta senza ausilio di dipendenti o collaboratori, ha presentato, per l'anno d'imposta 2011, una dichiarazione modello Unico PF, compilando il quadro dei redditi da impresa minore (quadro RG), dal quale emergono i seguenti elementi (importi in Euro):

Beni strumentali	8.500
Di cui autoveicoli	6.000
Ricavi	68.000
Quote di ammortamento	2.500
Beni di costo inferiore ad Euro 516,46	700
Spese di rappresentanza	3.600
Altri componenti negativi	3.000

Tale contribuente non ha presentato la dichiarazione IRAP, ritenendo di non essere soggetto passivo a tale imposta.

Per lo stesso anno d'imposta, il contribuente ha presentato la dichiarazione del sostituto d'imposta (modello 770/2012) evidenziando la corresponsione dei seguenti compensi professionali: a) pagati al commercialista per gli adempimenti contabili e fiscali (pari ad Euro 1.500); b) pagati ad un avvocato per il recupero di un credito (pari a Euro 1.500).

L'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale Roma II - ha notificato al predetto contribuente, entro il termine di decadenza, un avviso di accertamento ai fini IRAP, motivato come di seguito: a) il contribuente svolge attività d'impresa, per sua natura soggetta ad IRAP; b) alto valore dei beni strumentali (Euro 8.500 + Euro 700); c) esistenza di un'autonoma organizzazione rilevante ai fini IRAP, desumibile inoltre dal pagamento di compensi a professionisti, come risultanti dal modello 770/2012.

L'importo imponibile accertato ai fini IRAP è pari al reddito dichiarato ai fini IRPEF, di Euro 58.200.

L'Agenzia delle Entrate D. P. Roma II ha liquidato la maggiore IRAP dovuta in misura di Euro 2.474, oltre sanzioni per omessa dichiarazione, applicata nella misura del 120% dell'imposta (pari ad €. 2.969). Ha inoltre comminato la sanzione per l'omesso versamento, in misura del 30% dell'imposta non versata (pari ad Euro 742) ed interessi dalla data di versamento del saldo (16 giugno 2012) al momento della predisposizione dell'accertamento.

Il candidato, supponendo di essere stato incaricato della difesa del contribuente in giudizio:

1. indichi, in modo sintetico ma esauriente, le fasi salienti in cui si articolerebbe la sua attività, dal momento dell'accettazione dell'incarico sino alla consegna al cliente della sentenza di primo grado;
2. rediga gli atti (istanze, ricorsi, memorie) che avrebbe approntato in questo caso, tenendo conto che il soggetto ricorrente assume di essere soggetto IRAP in quanto "piccolo" e non dotato di autonoma organizzazione.